

CinemadaMare si congeda da Tursi

domenica 01 agosto 2004

Nova Siri è la Terza e ultima tappa tursitana di "CinemadaMare", nella centrale piazza, con un omaggio al grande poeta Albino Pierro, già 1 volte candidato al Nobel, le cui liriche dialettali saranno declamate dal bravo attore lucano Antonio Petrocelli, nativo di Montalbano Jonico. Un'ora dopo, alle 23, proiezione complessiva di 132 minuti, dei seguenti nove film in concorso per la finale di Nova Siri, in programma dall'8 agosto al 15: "Sei quello che mangi" (14) di Stefano Ruffini; "due lettere" (12) di Camilla Ruggiero; "Esercizi di magia" (20) di Marco Chiarini; "Nessuna vergogna" (12) di Terenziani; "A piccoli passi" (12) di Luciano Menaldino; "Fuori piove" (11) di Matteo Salvi; "In casa da noi" (20) di Tom Fassaert; "Taboo" (20) di Walter Santini. La giuria popolare di 150 persone ha votato il passaggio dei film finalisti: "Il naso" (14) di Francesco Lagi; "Onzeroddà" (19) di Giovanni De Girolamo; "Il naso" di Daniele Bonfiglio. Visitata a sorpresa da Domenico Fortunato, altro noto attore lucano, la rassegna ha vissuto ieri momenti di poesia durante l'intervista del direttore Franco Rina a Frans Weisz, grande regista olandese, che ha autorizzato una visione in anteprima mondiale del suo "De Tafel" / Il tavolo (11, col., son. musicale, girato in Romania). Attraverso la storia di un tavolino, finito oggi nella discarica, si descrivono atmosfere e vicende dagli inizi del Novecento. Film di rara bellezza formale e strutturale, anzi, un capolavoro. Leandro Verde

Â